



Cari figli miei, anche oggi vengo in mezzo a voi, affinché impariate a vivere quotidianamente i doni che Dio fa a ciascuno di voi.

Figlioli miei, la mia presenza in mezzo a voi è un dono grande che mio Figlio fa all'umanità. Anche io avevo quel bambino tra le braccia e oggi quel bambino è diventato uomo e vive in mezzo a voi; ma voi, figli miei cari, ancora non lo riconoscete, perché siete pieni di dubbi e accecati da voi stessi.

Io vi esorto, figlioli miei, a ritornare bambini, perché attraverso la semplicità vi sentirete amati, consolati tra le braccia di mio Figlio e oggi vi invito a percorrere le Sue orme, affinché possiate imparare a conoscerlo e ad amarlo.

Come potete essere miei apostoli se non vivete la Parola di Dio e vi lasciate affascinare da tutte le cose del mondo? Non potete vivere la pace, se in voi non c'è la verità, io vi esorto figlioli miei, a percorrere un cammino di santità fatto di rinuncia, allontanando da voi il peccato, il disordine, la gelosia che regna in mezzo a voi, facendovi diventare schiavi del peccato.

Un cuore che prega non può essere schiavo del peccato, per questo vi esorto a liberarvene attraverso i miei figli sacerdoti. Non permettete che satana distrugga il progetto che Dio ha su ciascuno di voi, dividendo sacerdoti, famiglie e gruppi di preghiera.

Pregate, pregate, pregate affinché voi possiate diventare le mie sentinelle ed essere luce per coloro che non hanno conosciuto l'amore di mio Figlio. Figlioli miei, come madre voglio asciugare tutte le vostre lacrime. Sono con voi e vicino a voi. Vi ringrazio e vi benedico tutti.